



**LEGAMBIENTE
PIEMONTE**

Torino, 17 Luglio 2003

Comunicato Stampa

**OGM: PIEMONTE; TAR RESPINGE RICORSO PIONEER
LEGAMBIENTE: "ORA CONCLUDERE DISTRUZIONE CAMPI
CONTAMINATI
E FAR PAGARE A MULTINAZIONALI I DANNI**

"Completare subito la distruzione dei campi geneticamente modificati e avviare subito l'iter per ottenere dalle multinazionali produttrici di quei semi piantati in Piemonte i danni provocati all'agricoltura". Così Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente e Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte hanno commentato la bocciatura del ricorso presentato al Tar dalla Pioneer Hi-Bred Italia. "Il giudizio del Tar – hanno proseguito – ha messo fine alla prima parte di questa vicenda: ora è evidente che deve essere chiusa anche questione di quel terzo di campi geneticamente modificati ancora non eliminati". Ma d'ora in avanti, a detta di Legambiente, le direzioni di marcia dovranno essere principalmente due: "bisognerà da una parte utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per evitare un ripetersi di coltivazioni ogm non autorizzate in territorio italiano, dall'altra partire subito con le cause di risarcimento. Le multinazionali che hanno venduto in Italia queste sementi sono a nostro giudizio le principali responsabili dell'accaduto. Siano loro a pagare i danni". Secondo Legambiente infatti gli agricoltori sono stati ingannati e costretti a usare inconsapevolmente le sementi geneticamente modificate. "Sosterremo tutte le azioni legali – ha concluso Ferrante – tese a riconoscere la responsabilità delle multinazionali che hanno commercializzato queste sementi".

L'Ufficio Stampa
(06 86268377 – 99
349-3994498)